CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE VITO ODDO SIRACUSA

GRUPPO ESCURSIONISMO

SEDE: Piazza santa Lucia 24/26 96100 Siracusa
ORARI: Lunedì e Venerdì dalle 19,30 alle 21,00
CONTATTI: info@caisiracusa.it WWW.caisiracusa.it; FB CAI Siracusa

29 - 30 GIUGNO 2019

Le rocche del Crasto (Nel regno dei "Vuturùni")

Tipologia del percorso:	Piste sterrate e sentieri
Difficoltà del percorso:	E
Dislivello in metri:	+900/-900 mt.
Lunghezza del percorso:	27 km circa
Tempo di percorrenza:	9 ore escluse le soste
Pranzo:	a sacco
Acqua sul percorso:	Si
Ritrovo:	Ore 09,00 Ristorante la Conchiglia
Equip. obbligatorio:	Scarpe da trekking, torcia elettrica, sacco a pelo, Acqua 4 lt, viveri per cena del sabato, colazione e pranzo della domenica, copricapo, abbigliamento estivo modulare, impermeabile, protezione per insetti
Accompagnatori:	Salvatore Scirè (3701377822) Andrea Spicuglia
Partecipanti:	15 max

In territorio di Alcara Li Fusi e Longi, sui monti Nebrodi, si ergono le Rocche del Crasto, formazioni rocciose di natura calcarea che si stagliano con ben cinque picchi da nord a sud: Rocca Traùra (1005 metri), Rocca che Parla (1253 metri), Rocca del Crasto (1315 metri), Pizzo Aglio (1251 metri.) e Rocca Calanna (1052 metri). Il loro nome deriverebbe dall'antica Krastos *(in dialetto siciliano crastu è il maschio della pecora), cittadella sicana fortificata che sorgeva sulla vetta delle rocche e i cui resti sono ancora tangibili.*

Le Rocche del Crasto, sono sito storico di nidificazione del Grifone (Vuturùna in siciliano), che dopo essere stato estinto negli anni sessanta, a causa dei bocconi avvelenati destinati alle volpi, è stato reintrodotto nel massiccio, con esemplari provenienti dalla Spagna e così dopo quarant'anni, il grifone, è tornato a volare sulle vertiginose, strapiombanti rocche del Crasto.

Sabato 29

Lunghezza traccia circa 11 km
Guadagno altimetrico 700 mt circa
Acqua sul percorso: Si (sorgente Malirò)
Primo pomeriggio, arrivo ad Alcara Li Fusi, pranzo a sacco ed inizio trekking: dalla circonvallazione di A.L.F. raggiungeremo il Borgo Stella(550 metri s.l.m.), situato lungo

il Vallone ed il torrente Stella, rappresenta testimonianza ancora intatta di borgo pastorale tipico dei Nebrodi. Caratteristici i ricoveri per gli animali, le casette in pietra ed i tipici "pagghiari", proseguendo per contrada Ciraseri, continueremo su traccia libera, verso Pizzo Blasi (1130 mt slm), ritornati sulla traccia principale, proseguiremo verso la sorgente Malirò (1200 metri s.l.m.) e finalmente in moderata discesa, procederemo fino Rocca Traùra (1005 metri s.l.m.), avamposto delle Rocche del Crasto sul lato tirrenico, strapiombanti sulla valle del torrente Rosmarino.
Bivacco per la notte.

Domenica 30
Lunghezza traccia circa 16 km
Guadagno altimetrico 400 mt circa
Acqua sul percorso: Si
Proseguiremo per la chiusura dell'anello e ritornare alla sorgente Malirò, passando per piano del Lupo, a seguire verso panorami sempre più ampi, pizzo Aglio, la rocca "che Parla" (per l'eco con il vento da ponente), le rocche del Crasto (1315 mt slm), facile riconoscere verso sud, la catena dei Nebrodi, con allineate le cime di Monte Soro (m 1847) e Serra del Re (m 1754) coperte di faggete, e a nord, nel blu, le Isole Eolie.
Pranzo a sacco sulla cresta. Dopo pranzo, inizieremo la discesa verso la valle Calanna, Luogo di straordinaria bellezza, presenta nel versante orientale, una parete costituita da uno specchio di faglia a strapiombo di circa 200 metri dove nidifica una coppia di aquile reali. Rientro ad A. l. F. per la via più breve.

Note importanti: Attività per soli Soci, che abbiano buone capacità di progressione fuori dalle tracce ordinarie. Obbligatoria, la partecipazione all'incontro del venerdì sera in sede per ricevere le informazioni sull' attività e conoscerne i dettagli.

E' gradito, nel corso dell'attività dell'uso di soli materiali riutilizzabili, no plastica usa e getta

Attività adatta ad escursionisti con buone capacità, L'iscrizione comporta la conferma di non avere nessuna patologia fisica o psichica che possa mettere a rischio la incolumità personale o quella degli altri durante lo svolgimento dell'attività, e di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna.

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZ. V. ODDO SIRACUSA

29-30
GIU

ROCCHE DEL CRASTO
NEL REGNO DEI
VUTURUNI